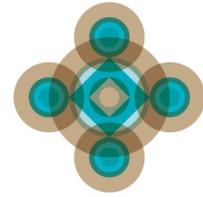




Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



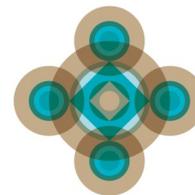
Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO “TI REGALO... IL MIO TEMPO”

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani



Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO “TI REGALO... IL MIO TEMPO”

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Katuscia Garifo,

E

la sig.ra Maria Luisa Stanzani, domiciliata per la carica in Bologna, via Mario Bastia n. 3/2, presso la sede dell'associazione, legale rappresentante dell'associazione di volontariato Andare a Veglia Onlus, codice fiscale n. 91245040372, di seguito denominata “Proponente”, in rete con Istituto Comprensivo 8 e Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Quartiere,

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri

uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";

- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicate la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi, così come previsto all'art. 7 del Regolamento sui beni comuni;

- che la proposta di collaborazione PG. n. 252191/2017 presentata dall'associazione Andare a Veglia è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che, al termine del periodo di pubblicazione, non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto;

- che tale progettualità si colloca in un percorso di collaborazione già definito in precedenza tra il Quartiere, l'Istituto comprensivo 8 e l'associazione proponente volto a specificare le modalità operative e di coordinamento tra i tre soggetti sopra menzionati;

- che il Quartiere ritiene opportuno di definire ulteriormente gli ambiti di collaborazione e supporto, in accordo con il Proponente, tramite il presente documento.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il Proponente intende realizzare un progetto con lo scopo di affiancare nello studio e nel gioco bambini e famiglie per aiutarli a superare situazioni di difficoltà.

Il presente patto di collaborazione, con il sostegno del Servizio Educativo Scolastico territoriale del Quartiere Porto-Saragozza, ha la finalità di favorire l'integrazione di bambini in condizioni di disagio contrastando l'isolamento sociale e culturale.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione ai settori competenti.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda la realizzazione del progetto “Ti regalo... il mio tempo” che consiste nel tempo di qualità donato da insegnanti e volontari formati che intendono fornire un supporto ludico-pedagogico a bambini residenti in Quartiere, sia con l'attività settimanale di sostegno ai compiti sia con attività laboratoriali, di intrattenimento interattivo e di animazione.

Il periodo previsto è da ottobre 2017 a maggio 2018.

L'ambito territoriale è quello del Quartiere Porto-Saragozza, le sedi saranno quella dell'associazione, delle scuole Bombicci, Manzolini, XXI Aprile, Armandi Avogli, di tutte le scuole materne del Quartiere, la Biblioteca dei Bambini di via Sant'Isaia.

Il progetto è rivolto a bambini indicati dal Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Quartiere e dall'Istituto Comprensivo 8, a bambini delle Scuole Materne del Quartiere, ai piccoli frequentatori della Biblioteca dei Bambini, perseguendo obiettivi sia ludico-ricreativi sia pedagogico-educativi.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- coordinare i volontari (ruolo in capo all'associazione Andare a Veglia);
- seguire la programmazione condivisa in fase di coprogettazione;
- prevedere una fase di valutazione da parte dei bambini coinvolti nell'attività;
- utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e quello del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione “Comunità” del sito Iperbole una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto, renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività, anche tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di € 500, in particolare per coprire parte delle spese per l'acquisto di materiali di consumo, giochi, cancelleria;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la condivisione, in sede di tavolo di concertazione con la referente dell'associazione capofila, delle finalità, della programmazione delle attività, delle relative verifiche e di tutte le segnalazioni dei bambini;
- la messa in rete con altre eventuali associazioni conosciute per proporre ai bambini nuove esperienze.

I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune che potrà richiedere la documentazione analitica delle spese sostenute. Il contributo verrà erogato a consuntivo salvo richieste di anticipo come da regolamento.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al 31 maggio 2018.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, il Proponente opererà sotto la propria responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate. A tal fine il Proponente si impegna a stipulare con primario assicuratore un'adeguata copertura assicurativa per i bambini per eventuali danni tra di loro e per tutti i volontari aderenti al progetto come da Legge 266/1991.

Il Proponente si impegna ad adottare tutte le misure atte a prevenire gli infortuni e usare tutte le cautele che valgono ad assicurare l'incolumità dei bambini e dei volontari.

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale eventualmente fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza, e si impegna inoltre per eventuali responsabilità per danni ai beni dell'Amministrazione.

Maria Luisa Stanzani, in qualità di legale rappresentante dell'associazione Andare a Veglia e capofila del progetto, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 24/10/2017

Il Direttore
del Quartiere Porto-Saragozza
Katuscia Garifo

Per l'associazione Andare a Veglia
La Presidente
Maria Luisa Stanzani